



La Prima di WineNews.it



n. 1247 - ore 17:00 - Giovedì 14 Novembre 2013 - Tiratura: 30515 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il vigneto di Cavour

Quello del Conte Camillo Benso di Cavour, il primo Presidente del Consiglio dei Ministri della storia d'Italia, è tra i vigneti più simbolici del Belpaese, ed oggi, grazie al lavoro della Scuola Enologica di Alba, torna protagonista, con un Barolo Docg, prodotto dalle sue uve per la Fondazione Bottari Lattes, con lo scopo di promuovere il territorio ed il vigneto stesso che circonda il Castello di Grinzane Cavour. I due enti, così, si troveranno a lavorare a stretto contatto, con la Fondazione che coinvolgerà gli studenti nelle sue iniziative culturali sul territorio, e la Scuola Enologica che metterà a disposizione i locali, le attrezzature e la professionalità.



Gli enocinguettii

Tra Balotelli, Berlusconi e pizza, anche il vino ha la sua importanza nei "cinguettii" lanciati su Twitter da tutto il mondo dedicate al Belpaese. Certo, lo sport, con il 40% delle citazioni, è sempre l'argomento più seguito, almeno secondo lo studio dell'agenzia Almax sui tweet del mese di ottobre, che ha analizzato il contenuto di ben 7,8 milioni di cinguettii in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e italiano. Dietro, però, c'è il turismo, con i luoghi magici dell'Italia ed i suoi prodotti più amati e conosciuti, tra cui, ovviamente, il vino, la bevanda in assoluto più citata, con il Chianti che conferma la sua popolarità internazionale. Ed il food impera anche tra gli eventi, grazie all'imminenza di Eurochocolate ed alle discussioni su Expo 2015.

Cronaca

Il primo vincitore è il vino Usa

In attesa del n. 1 della "Top 100" 2013 di "Wine Spectator", il primo vincitore è il vino Usa, che domina la "Top 10" con 5 bottiglie, seguito da Francia, con tre, e Italia, che ha piazzato al n. 6 il Barolo Monprivato 2008 di Giuseppe Mascarello & figlio. Oggi altre tre posizioni: alla n. 4 il Cabernet Sauvignon Rutherford 2010 Hewitt (Napa Valley), alla n. 3 il Pinot Noir Willamette Valley Evenstad Reserve 2010 Domaine Serene (Oregon) e alla n. 2 il St-Emilion 2010 Château Canon-La Gaffelière.



Primo Piano

Il sommelier, comunicatore enoico giramondo

Nel 1965, in Italia, quando nacque l'Associazione Italiana dei Sommelier, c'erano appena 200 soci, oggi, a due giorni da "Wine in Progress", il Congresso nazionale n. 47 dell'Ais (a Firenze, il 16 e 17 novembre) sono 30.000 gli iscritti. Un dato figlio del cambiamento di una professionalità di cui il mondo del vino non può più fare a meno, perché il sommelier, ormai, non si limita a consigliare la bottiglia giusta, ma fa ben di più: comunica l'enogastronomia, in prima persona, al consumatore. Ed in un mondo che ha sempre più fame di alta cucina e cultura enogastronomica, diventare sommelier vuol dire, specie per i più giovani, aprirsi strade e possibilità nuove nel mondo del lavoro, anche se, ad oggi, dei 16.000 iscritti ai corsi Ais nelle 162 delegazioni locali, solo il 30% lavora nel settore, mentre il restante 70% è fatto di wine lovers. Eppure, all'estero più ancora che in Italia, la figura professionale del sommelier è richiestissima da tutti i ristoranti sopra un certo standard, perché rappresenta un valore aggiunto, una specificità che migliora sensibilmente non solo il livello di un locale, ma anche il volume di affari, perché la bravura di un sommelier si misura anche dalla capacità di creare una cantina ed una carta dei vini che prenda in considerazione tutti gli aspetti più importanti, dal rapporto qualità prezzo alla proposta di etichette meno conosciute. Un percorso che affascina sempre di più i giovani, che spesso, partendo da una semplice passione, scoprono la propria aspirazione, come dimostrano le storie di due campioni del mondo, come Luca Gardini e Luca Martini, entrambi di formazione Ais, veri e propri miti per le nuove generazioni di wine lovers. Ma la due giorni di "Wine in Progress" sarà anche un momento di piacere per gli appassionati, con la possibilità, per i neofiti, di avvicinarsi al mondo delle degustazioni, grazie alle lezioni dell'"Ais Wine School", oppure, per i wine lovers più esperti, di godere delle degustazioni delle più grandi etichette del Belpaese. E ci sarà spazio, il 17 novembre, anche per le storie di Francesco Illy, Arnaldo Caprai, Francesco Moser ed Oliviero Toscani, nel talk show "Wine Trend", condotto dal volto del Tg5, Cesara Buonamici. Info: www.ais.it

Focus

"Sostenibilità: ora un protocollo unico"

Se c'è una parola capace di raccontare il vino italiano di oggi è senza dubbio "sostenibilità". Al punto che ormai ci sono troppi protocolli che garantiscono il rispetto per l'ambiente delle aziende enoiche, e adesso "l'obiettivo - come spiega a WineNews il professor Attilio Scienza, tra i massimi esperti di enologia al mondo - è quello di arrivare ad un unico processo di certificazione. È questa la direzione da seguire, mettendo a sistema le diverse esperienze, come Magis, Tergeo, Viva e gli altri, che stanno cercando un procedimento condiviso e condivisibile, così da proporre un'unica certificazione, sia al produttore che al consumatore". Anche perché, altrimenti, il consumatore si ritrova spiazzato di fronte, e rischia di non saper più a chi credere, "perché sono tutti progetti molto simili, che vanno nella stessa direzione: ridurre l'impatto della chimica". Tra questi, forse il più conosciuto è Magis, che ora andrà anche in etichetta, e che si distingue "per tre prerequisiti, ha saputo mettere a contatto ricerca e produzione, poi è stato in grado di creare una rete di produttori (da Zonin ai Fratelli Muratori, da San Felice a Tenuta Rapitalà) e, infine, gli strumenti usati: da sempre, la viticoltura di precisione".



Wine & Food

Tendenze, mercati e promozione del vino di scena a Marsala

Fare il punto sulle tendenze e tracciare gli scenari futuri del mercato vitivinicolo, con un occhio ai temi della sostenibilità e della tutela del paesaggio, e alle strategie di promozione dei territori in chiave turistica: ecco gli argomenti de "Il territorio: tutela e promozione", il Forum internazionale dell'economia e del mercato vitivinicolo by Assessorato alle Risorse Agricole Alimentari della Regione Sicilia e Istituto Regionale Vini Oli di Sicilia, di scena dal 15 al 17 novembre a Marsala, che celebra anche così il riconoscimento a "Città Europea del Vino" 2013. Info: www.marsala2013.eu

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Il prossimo obiettivo della sostenibilità in vigna è quello di arrivare ad un unico processo di certificazione, mettendo a sistema tutte le diverse esperienze, da Magis

a Tergeo e Viva, per trovare in ciascun progetto le parti migliori e crearne uno unitario". Così Attilio Scienza docente di Viticoltura, Università di Milano.

